

Intonarumorebianco

Concept

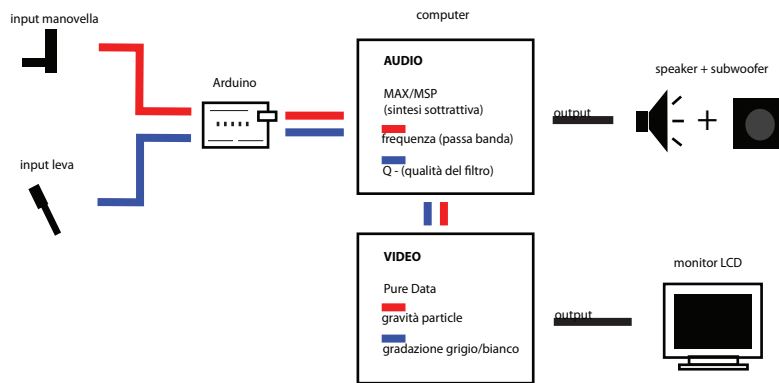
Riprendendo il modello e la logica di interazione degli Intonarumori, gli strumenti musicali futuristi inventati da Luigi Russolo, Intonarumorebianco è di fatto uno strumento di sintesi digitale che pone ironicamente il suo funzionamento meccanico, in relazione con le attuali tecniche di interazione e di produzione audiovisiva digitale.

Il nome "intonarumore", per i futuristi intendeva significare in qualche modo, la capacità di controllare e modulare i rumori tramite l'interazione meccanica, che determinava le vibrazioni e quindi il suono. Diversamente dagli strumenti futuristi, l'installazione attua letteralmente il nome intonarumore dando la possibilità di definire un determinato suono; sottraendo tramite un filtraggio reattivo all'interazione, un rumore di partenza. Un rumore composto da quasi tutte le frequenze udibili: un rumore bianco.

Funzionamento

La leva posta a lato dello strumento, permette di modificare la frequenza sonora. La manovella controlla l'indice della qualità del filtro: l'ampiezza di banda che il filtro farà passare. Nelle posizioni estreme della leva, in apertura e in chiusura la qualità sarà a 0, ottenendo così il white noise. Il "gioco" dell'interazione sarà prevedibilmente, il riuscire a mantenere il controllo di un suono più pulito, letteralmente: intonare un rumore bianco.

I flussi di dati che provengono dalla manovella e dalla leva, controllano anche una sintesi video generativa che viene visualizzata dal monitor, posto sul lato superiore del parallelepipedo. La manovella controlla l'intensità e la densità delle particelle visualizzate, la leva controlla la graduazione che va dal grigio scuro al bianco, in corrispondenza della frequenza più bassa o più alta.



alessio.chierico@gmail.com
www.chierico.net

ISTRUZIONI

gira costantemente la manovella, e muovi contemporaneamente la leva.

